



Prestito a Fca, Sace: SarÃ usato per stipendi e fornitori di fabbriche italiane. Câ??Ã impegno a 5 miliardi di investimenti aggiuntiviâ?•

Descrizione

Lâ??iter di approvazione della garanzia pubblica sul prestito da 6,3 miliardi chiesto da Fca Italy a Intesa Sanpaolo Ã ancora in corso.

Ma il via libera Ã vicino, stando a quanto ha riferito lâ??amministratore delegato di **Sace**, **Pierfrancesco Latini**, in audizione al Senato. PerchÃ© â??dallâ??esame dellâ??operazione emerge una **piena conformitÃ** della struttura dellâ??operazione ai termini del **decretoâ?• LiquiditÃ**. Non solo: la filiale italiana della multinazionale **basata in Olanda** e con sede fiscale in Gran Bretagna ha â??**direttamente concordato** con il **Mef e il Mise** un ulteriore **livello di impegni aggiuntiviâ?•**, nella forma di **5 miliardi di investimenti**, che â??rimangono anche post **fusioneâ?•** con **Psa**. E in caso di mancato rispetto delle condizioni sono stati â??definiti **meccanismi sanzionatori fino al rimborso anticipato dellâ??intero finanziamentoâ?•**, ha garantito il ministro **Roberto Gualtieri**.

Di base, la garanzia statale â??sarÃ soggetta a particolari condizioni relative al pagamento dei fornitori strategiciâ?• e â??al fatto che lâ??intervento dovrÃ avere rilevanti ricadute sullâ??occupazione, gli investimenti e lâ??innovazioneâ?•, ha detto Gualtieri in commissione dâ??inchiesta sulle banche.

I dettagli li ha illustrati Latini: il finanziamento â??ha una destinazione specifica molto ben qualificata a copertura dei **costi del personale degli stabilimenti** in Italia, pagamento di **fornitori** della filiera italiana â?? anche strategici â?? e **investimenti** destinati a centri e lavoratori di ricerca e sviluppoâ?•. Queste tre destinazioni saranno â??monitorate con un sistema strutturato dalla banca erogatrice, Intesa Sanpaolo: ne viene monitorato lâ??utilizzo su **specifici conti correnti dedicati** attraverso cui la banca fornisce le proprie indicazioni di pagamento sulla base di liste nominative pre-concordate con Fiat. La destinazione di questi fondi Ã quindi strettamente legata al sostegno della **filiera** dellâ??automotive in Italiaâ?•. Che da giorni chiede al governo interventi di sostegno a largo raggio come quelli messi in campo dalla **Francia** e [solo ieri dalla Germania](#).

Gli ulteriori impegni presi da Fca, ha spiegato Latini, consistono in **5 miliardi di investimenti aggiuntivi in Italia** â??per progetti di implementazione di nuove tecnologie legate allâ??elettrificazione, alla connettivitÃ e al

contenimento di emissioni per la realizzazione dei modelli elettrici del gruppo?•.

Non Ã¨ chiaro se questi 5 miliardi siano [nuovi rispetto a quelli promessi dall'ad Mike Manley giÃ nel 2018 e poi confermati nel 2019](#) dopo [un tira e molla sull'ecobonus inserito in legge di Bilancio dal governo gialloverde](#).

Solo mercoledÃ¬ Fca ha sospeso il riavvio della produzione della **Panda** nello stabilimento di **Pomigliano d'Arco** per la debolezza del mercato e la Fiom sottolinea che a Torino sono 9.299 i lavoratori che **resteranno in cassa integrazione a giugno e luglio** e altri 4.500 alle Carrozzerie, alla Maserati e alle Presse hanno il contratto di solidarietÃ .

Carlo Messina,

consigliere delegato di Intesa SanPaolo, ha rivendicato la decisione di concedere il prestito dicendo:
"Avremmo potuto dare credito a 10 o 20mila aziende con 100mila euro per ognuna ma in questo modo sosteniamo tutta la filiera dell'auto, con la garanzia di destinazione dei fondi. Per cui l'operazione a suo dire Ã¨ un **pilastro a salvaguardia del sistema economico nazionale** in questa situazione di emergenza, altrimenti invece che segnare un calo del Pil del 10% rischiamo di accusarlo del 15% o oltre".

(Il Fatto Quotidiano)